

OGGETTO: VARIAZIONE DI COMPETENZA E DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2016 E AL BILANCIO PLURIENNALE 2016-2018, NONCHE' ALLO SCHEMA DI BILANCIO ARMONIZZATO DI CUI ALL'ALLEGATO 9 DEL D.LGS. 118/2011 CON FUNZIONE CONOSCITIVA. ASSESTAMENTO 2016

Premesso che:

con deliberazione consiliare n. 7 del 31 Marzo 2016, esecutiva a tutti gli effetti, è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Ruffrè-Mendola per l'esercizio finanziario 2016 ed i relativi allegati, compilato secondo gli schemi di cui al DPGR 27 gennaio 2000 n. 1/L, che conserva pieno valore giuridico con riferimento alla funzione autorizzatoria, nonché si è preso atto del documento contabile redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume invece solo funzione conoscitiva;

la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)", dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto;

dal 1° gennaio 2016 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs 118/2011, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

la nuova articolazione del bilancio definita nell'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 ha comportato la completa riclassificazione del bilancio autorizzatorio 2016 i cui stanziamenti sono stati classificati, sia in entrata che in uscita, nel rispetto delle nuove codifiche previste dal piano dei conti integrato che si raccordano con capitoli ed articoli ripartiti ai fini gestionali sino al V° livello;

l'art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 prevede che mediante di variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio del bilancio;

con propria delibera n. 7 del 28 luglio 2016, il Consiglio Comunale ha preso atto degli adempimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs. n.267/2000 per quanto concerne la verifica degli equilibri di bilancio 2016 e pluriennale 2016 – 2018 relativamente alla gestione di competenza e dei residui e della congruità dei fondi di riserva stanziati;

che in base al principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio in sede di assestamento e nell'avanzo, in considerazione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso;

Ciò premesso,

Ritenuto necessario provvedere all'assestamento generale di bilancio;

Ricordato che il Responsabile del servizio finanziario ha provveduto, sulla base delle indicazioni dei vari responsabili per quanto di loro competenza, a:

verificare tutte le voci di entrata e di spesa sulla base dell'andamento della gestione ed evidenziare la necessità delle conseguenti variazioni;

- ✓ verificare l'andamento dei lavori pubblici finanziati ai fini dell'adozione delle necessarie variazioni;*

- ✓ *aggiornare le previsioni dell'esercizio 2017 ai fini dell'applicazione dei limiti dell'esercizio provvisorio;*
- ✓ *verificare gli stanziamenti di cassa per l'esercizio corrente;*
- ✓ *verificare le obbligazioni giuridiche di spesa finanziate con entrate accertate nel corrente esercizio la cui scadenza dovrà essere posticipata ad esercizi successivi tramite destinazione a F.P.V. (Fondo Pluriennale Vincolato);*

- Si attua in questa sede, come meglio evidenziato negli schemi predisposti dal Responsabile del Servizio Finanziario e allegati alla presente deliberazione, una manovra di assestamento generale al bilancio 2016 sia per quanto riguarda gli stanziamenti di competenza che per quanto riguarda gli stanziamenti di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”;

A tal proposito le variazioni proposte per il 2016 attengono come meglio specificato nelle allegate tabelle predisposte dal Responsabile del servizio finanziario:

MAGGIORI O NUOVE SPESE	MINORI SPESE	MAGGIORI O NUOVE ENTRATE	MINORI ENTRATE
€ 169.228,03	€ 225.382,22	€ 72.881,01	€ 72.881,01

Parte corrente di bilancio:

Per quanto concerne la spesa corrente vengono assestate le previsioni inerenti le spese del personale, le spese per utenze e varie spese di gestione con operazioni di storno. Si provvede inoltre, in base a quanto disposto dalle norme vigenti, ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità alla attuali risultanze contabili determinate dal servizio finanziario in base alle movimentazioni registrate nel corso del 2016.

Spese in conto capitale e programma opere pubbliche

Per quanto concerne la parte straordinaria si precisa che dopo attenta e sia pur breve (l'attuale amministrazione, infatti, si è insediata il giorno 7 novembre) valutazione degli investimenti proposti dall'amministrazione decaduta il giorno 31 maggio 2016 e tenendo conto delle risorse disponibili sull'esercizio 2016 e nel rispetto della normativa contabile. sono state fatte le seguenti valutazioni:

- conferma dei lavori realizzazione piazzale ad uso cantiere comunale da approntarsi in aderenza sul lato est della p.ed. 431 - Caserma VV.FF. - in C.C. Ruffrè.-, il cui progetto era già stato approvato dal Commissario Straordinario ma non erano stati inoltrati gli inviti per permettere alla nuova amministrazione di valutarne il mantenimento a bilancio. Dopo aver visionato il progetto e alla luce anche degli obblighi imposti dalla normativa è stato ritenuto opportuno procedere con l'affidamento dei lavori salvo qualche piccola modifica che sarà proposta in corso d'opera;
- è stata stralciata l'opera di realizzazione dell'impianto di illuminazione pubblica nell'abitato del Comune di Ruffrè Mendola – località Villini dell'Alpe in quanto non rispondente agli obiettivi programmatori dell'attuale amministrazione e parte delle risorse disponibili saranno utilizzate per la sistemazione e la messa in sicurezza di alcuni tratti stradali con la sostituzione dei parapetti dei guard rail e di alcuni tratti di muratura di sostegno per un importo complessivo di circa 80.000, 00.
- Sarà poi realizzato il completamento di sentieri comunali particolarmente frequentati con attenzione al sentiero CAI 521 c.d. "Senter dei Siori";
- Il Comune di Ruffrè – Mendola infine come concordato con le altre amministrazione dell'Alta Val di Non contribuirà a sostegno dell'acquisto di un gatto delle nevi per garantire il ripristino della pista da fondo in località Paradiso. Alle amministrazione comunali non saranno richiesti

sostegni per la gestione e/o manutenzione della pista che sarà a completo carico della Altipiani in accordo con l'APT e gli operatori economici locali.

Tutti gli investimenti indicati saranno impegnati ed aggiudicati nell'esercizio 2016 nel rispetto delle normative contabile vigente;

Ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria deliberazione n. 7 del 31 Marzo 2016, esecutiva a tutti gli effetti, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Comune di Ruffrè-Mendola relativo all'esercizio finanziario 2016, la Relazione Previsionale e Programmatica e il bilancio di previsione pluriennale 2016-2018, nonché lo schema di bilancio di cui all'allegato n. 9 del D.Lgs. 118/2011;

Dato atto che la variazione proposta rispetta gli obiettivi stabiliti nell'ambito della relazione previsionale e programmatica 2016/2018;

Richiamato il principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, in base al quale in sede di assestamento di bilancio e alla fine dell'esercizio per la redazione del rendiconto, è verificata la congruità del fondo crediti di dubbia esigibilità complessivamente accantonato nel bilancio in sede di assestamento e nell'avanzo, in considerazione dei residui attivi degli esercizi precedenti e di quelli dell'esercizio in corso;

Dato atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare, come risulta dalle attestazioni rilasciate dai Responsabili dei Servizi, documentazione agli atti del Servizio Finanziario;

Visto il prospetto allegato nel quale sono esposte in dettaglio le operazioni contabili di variazione di bilancio (Allegato: variazione n. 2016/21);

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18;

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè – Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014 e da ultimo modificato con la deliberazione consiliare n. 17 di data 23 giugno 2015;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 21/03/2001, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 di data 01.02.2010.

Visto lo Statuto del Comune di Ruffrè – Mendola approvato con la deliberazione del Consiglio comunale n. 20 di data 28 luglio 2014;

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 di data 21/03/2001, modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 01 di data 01.02.2010.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti del Comune di Ruffrè-Mendola dott. Emanuele Franzoia;

Visto il parere favorevolmente espresso dal revisore dei conti dottor Franzoia Emanuele, ai sensi dell'art.43, comma 1 lett.B) del DPR 01 Febbraio 2005 n. 4/L;

Constatato, che l'articolo 66 della L.R. 22 dicembre 2004 prende atto che con la Legge Costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 sono stati abrogati gli articoli 125 e 130 della Costituzione ed automaticamente abrogate anche a livello locale tutte le disposizioni che prevedono controlli preventivi di legittimità sugli atti dei Comuni;

Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa del Segretario comunale e contabile del Responsabile della Ragioneria, espressi ai sensi dell'articolo 56 della L.R. 04.01.1993 n. 1, così come modificata dalla L.R. 23.10.1998 n. 10 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31

Con voti favorevoli n. 11 contrari nessuno astenuti nessuno espressi in forma palese ed in seduta pubblica accertati dal Presidente con l'ausilio degli scrutatori preventivamente designati dal Consiglio comunale consiglieri Alessandro Larcher e Massimo Seppi) presenti e votanti n. 11 Consiglieri.

D E L I B E R A

1. Di approvare, per quanto in premessa esposto, le variazioni di assestamento al Bilancio di Previsione 2016 e pluriennale 2016 e 2018 che hanno funzione autorizzatoria, compresa la relativa relazione previsionale e programmatica triennio 2016-2018, nonché allo schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 che riveste unicamente funzione conoscitiva, risultanti e dal prospetto di variazione n. 2016/21 (allegato 1) che costituisce parte integrante della presente deliberazione.
2. Di dare atto che, in conseguenza delle modifiche apportate si intende parimenti variato il bilancio pluriennale 2016 – 2018.
3. Di modificare conseguentemente, per effetto della presente deliberazione, la Relazione previsionale e programmatica, per quanto esposto in premessa, negli importi risultanti dal prospetto delle variazioni apportate al relativo programma e dai vari modelli facenti parte integrante della Relazione stessa evidenziando che il provvedimento rispetta gli obiettivi stabiliti nell'ambito della medesima.
4. Di dare atto che con la presente variazione non si altera il pareggio finanziario di bilancio e consente il mantenimento di tutti gli equilibri del bilancio.
5. Di dare atto che la variazione di cui alla presente deliberazione consente di mantenere il bilancio di previsione coerente con gli obiettivi di finanza pubblica, ed in particolare con il saldo tra entrate finali e spese finali di cui all'art. 1 commi 707 e seguenti della Legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), come dimostrato nel Prospetto coerenza bilancio/equilibri L. 208/2015;
6. di dare atto che non sono stati segnalati debiti fuori bilancio, come da attestazioni dei Responsabili dei Servizi, che risultano agli atti del Servizio Finanziario;
7. di dare atto che il presente atto, debitamente esecutivo, sarà trasmesso al Tesoriere, ai sensi dell'art. 216, 1° comma, del D.Lgs. n. 267/2000;
8. Di dichiarare con separata votazione unanime, ed ai sensi dell'art. 54, comma 3, della L.R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata dalla L.R. 23 ottobre 1998, n. 10 e dalla L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 da ultimo modificata con la L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, il presente provvedimento immediatamente esecutivo per l'urgenza di dare attuazione agli investimenti previsti nella variazione.
9. Di dare evidenza che, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 59 della L.R. 22 dicembre 2004, n. 7 e dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992, n. 23, avverso il presente atto sono ammessi:
 - Opposizione, da parte di ogni cittadino, alla Giunta comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'articolo 54 della L.R. 1/93 e s.m.;
 - Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'articolo 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
ovvero ed in alternativa al ricorso giurisdizionale:
 - Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.